

“Figli cari, mettete alla prova la vostra capacità di <<dare>>”

Messaggio del 02.03.1994

-”Ascoltate, figli cari... le onde sonore che vi stanno portando un Mio messaggio... ma nulla vi giungerà nuovo..., nel vostro cuore staziona da sempre la Verità, che IO sto da secoli predicando!

IO v'aiuto solo a ricordare quello che già sapete..., che avete però dimenticato, o peggio ancora, trascurato. Sono cose essenziali per un quieto vivere... sono elementi di contatto con la Luce Creatrice... sono la comunicazione con il Cielo!

Figli cari, vivere in funzione della propria capacità d'amare, vuole dire avere trovato la scorciatoia per giungere alla strada maestra. Dilatate i vostri cuori verso l'Amore Universale!

Mettete alla prova continuamente la vostra capacità di «dare»...

«dare i vostri sentimenti»...«dare» il vostro tempo libero...

«dare» la vostra ricchezza spirituale...«dare» il vostro coraggio nella fede...!

Volete sapere qual'è la vostra posizione rispetto a Dio? Quella di un piccolissimo pulviscolo, che gira instancabilmente intorno a un'immensità di Luce e di Amore, e se si abbandona a questo richiamo di pace eterna... poco a poco... entra a fare parte di questa inimmaginabile, Divina Realtà..., ma se oppone le sue (benchè limitatissime) forze, e non si lascia attrarre, perde lentamente quota... se ne allontana sempre più... fino a perdere alcun sostegno dalla forza di gravità (sprigionata dal centro luminoso), e a precipitare così inesorabilmente nel Nulla eterno!

**La Luce, figli cari, è Dio...e il Nulla è satana... che ha pronte, ben distese, le sue reti...
per impossessarsi dei cosiddetti «pulviscoli» ribelli!**

Fate brillare nei cieli le spade della fede, dunque..., non arrendetevi alla vostra pigrizia, alla vostra indifferenza... alla vostra apatia... non siate demotivati nel percorrere la vostra strada terrena:

l'esistenza di Dio è il fulcro di innumerevoli motivazioni per vivere, gioire, amare!

**Non fatevi risucchiare dal vortice degli abissi eterni della dannazione... ma siate voi la forza ispiratrice,
per salvare le anime dal castigo eterno, e riportarle alla Luce incandescente del Regno dei Cieli.**

**Vi ho fatto provare il sapore dell'Inferno,
permettendovi di soffrire...,
vi ho fatto conoscere la realtà del Purgatorio,
permettendovi di peccare e di pentirvi...,
vi ho dato una velata immagine del Paradiso,
permettendovi di conoscere le gioie dell'amore...,**

ora, figli Miei, sta a voi... solo a voi... scegliere la strada che vorrete seguire, anche oltre la vita!

Le braccia del Signore sono spalancate per ricevervi e riscaldarvi con il Suo amore per l'eternità.

Anche le mani di satana sono aperte... ma per afferrarvi e farvi diventare suoi schiavi.

E quà sta il vostro errore, figli adorati..., vi ribellate a Dio perchè volete sentirvi liberi, autonomi, indipendenti... e non vi rendete conto che è proprio così che perdetevi irrimediabilmente la vostra libertà!

Dio vi ha donato il libero arbitrio... satana ve lo toglie!

Provate ad ascoltare un disco di musica dolce, carezzevole... e lasciatevi trasportare dai sogni... cosa immaginate?... un campo fiorito... una notte stellata... una spiaggia all'ora crepuscolare...! tutte immagini che vi rendono sereni

QUESTA E' L'ESISTENZA CON DIO!

Provate ora a lasciarvi coinvolgere da una musica, nella quale i suoni rispettivi degli strumenti si inseguono e formano un'accozzaglia di echi striduli... forse, se tentate, non riuscite neppure a immaginare qualcosa, perchè la mente si rifiuta di pensare: ecco, voi siete diventati schiavi di quella musica...

QUESTA E' LA REALTA' DI SATANA!

L'oppressione non è di Dio... perchè il Padre non desidera carpire la vostra anima...
perchè era, ed è, già Sua...Lui desidera che voi siate sereni,

perchè solo nella serenità potrete riconquistare
la consapevolezza di quello che siete, da dove venite,
e dove andrete per la Vita Eterna...se sarete riusciti a non perdervi nelle tenebre.

Dite ora, o figli cari:

«Poichè, ecco, quelli che s'allontanano da Te, periranno...Tu distruggi chiunque
ti abbandona. Ma quanto a me, il mio bene è d'accostarmi a Dio. Io ho fatto del Signore,
dell'Eterno, il mio rifugio, per raccontare, o Dio, tutte le opere Tue.» (*Salmi 73, 27 - 28*)
Voi siete il Calice che racchiude il Mio sangue, voi siete il Tempio che accoglie il Mio corpo:
siate dunque degni portatori del Messaggio Divino. IO vi amo. *Vostro Gesù.*”